

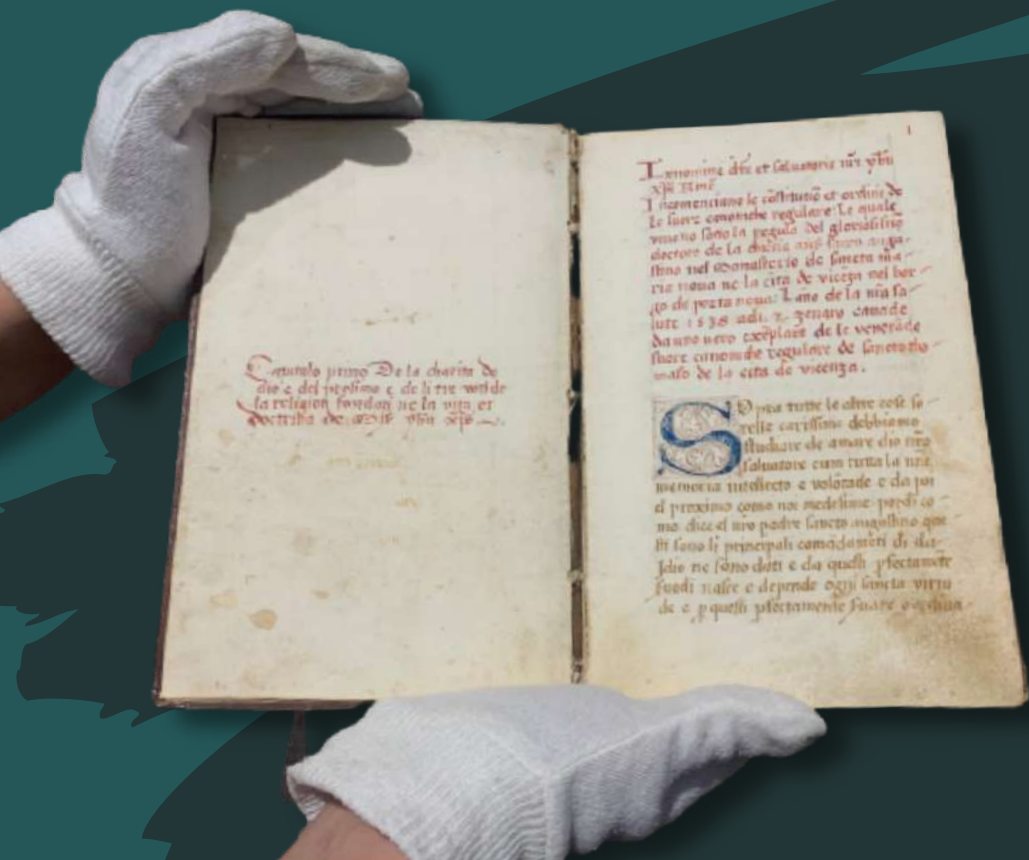


ISTITUZIONE PUBBLICA CULTURALE
BIBLIOTECA CIVICA
BERTOLIANA

BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

CAMPAGNA DI RESTAURO

2022-2023



La Biblioteca Bertoliana conserva, fin dalla sua fondazione (1708), un ricco patrimonio di libri, archivi, documenti iconografici e fotografici, fonti originali e uniche per studiare la nostra storia fondata su creatività, fantasia e ingegno.

Una delle missioni della Biblioteca è quella di conservare questo patrimonio, attraverso attività di tutela, manutenzione e restauro, per promoverne la conoscenza e la fruizione.

Da anni, grazie anche al supporto dell'Associazione Amici della Bertoliana e di vari sponsor, promuoviamo interventi specifici di restauro sui documenti più fragili, con un'attenzione particolare per ciò che documenta l'identità del territorio vicentino e della sua produzione editoriale.

Ecco alcune nuove proposte per contribuire, insieme a noi, a proteggere e a dare un "futuro" a questo patrimonio.

... a suo sensu cum alia uera dicitur
 ... rita tollitur a contrario. ut matelli
 ... ille sit osentium epi. quia tunc adhuc
 ... compelli. S; nūquid pōt elicit osentia
 ... osentia epi. uideatur q' sit. x. q. i. clerici
 ... ul' p'sumat eliam apud seculari iudici
 ... are. ergo de osentia epi uideatur q' possit

... singulorum nullum fore privilegum
 ... q' in ciuitate. i. q' in omni patria e. s. a
 ... nullus potest reclamare forum eius. in iste
 ... salus uidetur. nec uis reuocandi tomum hā
 ... r' necessaria ueniret. ut dicit littera ista. pū
 ... t' p' publica utilitate in aut. de fess. epi. s. h
 ... respondere. nisi tunc ibi contraxisset. ul' si m

remota... C. si tñ iudicē n̄ h̄... sit pfo

MANOSCRITTI

... qd albat in ne... no no p'cessit. re
 ... q' si fuisse privilegium tale occ
 ... tum tam no p'cedit illis qui se certo
 ... loco p'ntē ul' soluere adu'sant p'mise
 ... runt cum ibi r' ubi dommalium h'nt
 ... ualent oueniri. q' q' eadem de peau
 ... i p'i cum uisul' r' moderatit exp'isit et
 ... congrua satisfactōe dampnoz usuris
 ... oio cessantibus satisfaciat ut tenent.
 ... Aliegn eadem Albat' n'is tam' l'ntis in
 ... iadatus ut in cōmissio sibi negatio p
 ... p'p'ita ex parte tua indulgētia nō ob
 ... stante iuxta puoris iadati n'ri teno
 ... rem sine dispendio r' mora p'cedat. **L**

... uinum et m... p'ca cā uis
 ... reuocandorum nō h̄t. quasi ab alio in
 ... puentur. **I**dem.
 ... licet ratōe delicti sine dētus aut comu
 ... lu sine reite q' d' poss'orem cā mouetur
 ... quib; forum regularit' quis sortitar
 ... eix ur apud seam aplicam ouētus n̄ fu
 ... erit q' tñ oium eccarum mat' ē rōma
 ... eccl'a r' magia uite expelli potuit ut ibi
 ... adu'sarius p'neret nisi p'alia uista
 ... r' neccia cā uenisset. q' si tūc Allegasti
 ... uis reuocandi tomū saluum fuisse
 ... eadem. **de libelli oblatōe.** **E**v g'clio a

... g'ificasti nob q' h. elicit ad petuere
 ... mercatoris se tue iurisdictioni s'biecit
 ... h̄ in termino nūc elapso de p'rima r'
 ... mutata nō satisfecisti eie. r' i. Inqui
 ... s'itōm tuetalit' p'ndimus q' licet p'us
 ... or' osentus eū qui iurisdictionem p'ce di
 ... gnoscat suum possit iudicē osentire

... Ignarus epe... pud sem. axē.
 ... dicit. h'nt libellum reclamato
 ... n' ul' postulatōm. illi dixerit
 ... p'nterit se p' manib; nullū ha
 ... bere libellum. Ignar' epe dicit o
 ... portet uex fm eccl'asticā auctem
 ... reclamatōem u'iam libelli serie de
 ... clarare. camq' u'is manib; robora
 ... tā synodo p'ingē ut tūc canonice uob



... m. r. c. licet. r. s. de of. le. c. f. r' p' solam a
 ... p'uenitur iurisdictione. r. de ap. ut reb'nt
 ... illum s'c' erant. i. quib; h'et q' qui p'mo h
 ... erant optinere d; iudicē s'ic; n̄ obstante
 ... imp'etant qui suas l'ntes n̄ p'cl'ant
 ... in alio iudicē osentire n' p'ce h̄t. ufo. an

... i criminalib; actōnib; ut. n. q. viii. libelloy a
 ... r' n. q. i. legum' s'c' ergo libellus scriptus a i qua
 ... petendi r' nom' actoris r' rei. ut. j. c. p' totum. r' sic
 ... libellus iste iudicē r' p' ipm reo/ut ipe uis celibe
 ... ferunt r' in scriptis teler' dant. ut hic p'ntet. r' n
 ... di dant. ut hic p'ntet. r' in aut. offeratur. r' i c



Decretales Gregorii IX, XIII-XIV secolo

Manoscritto membranaceo miniato della fine del XIII secolo. Questo codice vicentino, di natura giuridica ha un testo su due colonne, ampiamente circondato da glosse. La decorazione vanta vignette e iniziali figurate antropomorfe e fitomorfe, oltre a iniziali filigranate e titoli in rosso e azzurro. Il codice appartenne al convento vicentino di Santa Corona.

Problemi conservativi: la legatura, di epoca più moderna, compromette la corretta conservazione del manoscritto e l'apertura del libro risulta rigida a causa del corposo strato di colla presente sul dorso dei fascicoli. Sono visibili lacune, tagli, strappi, depositi di polvere e alcune macchie brune sulle carte e sono evidenti distorsioni della pergamena. Ampie porzioni di pergamena sono state tagliate e asportate.

Ipotesi preventivo di restauro (Laboratorio Paola Carolo): € 2.950,00



Antonio Turra, *Piccolo Erbario Vicentino*, 1777

Prezioso manoscritto del botanico e scienziato vicentino Antonio Turra. Ciascuna carta conserva una pianta essiccata sul recto e, sul verso, il nome della pianta.

Problemi conservativi: la visione degli elementi botanici è resa difficoltosa dall'opacità di un velo applicato a protezione degli stessi. Si rende necessario un intervento di rimozione del velo, smontaggio del volume e posizionamento delle carte con le specie vegetali tra idonei fogli di poliestere per la conservazione. Per non danneggiare i delicati elementi naturali le carte saranno fissate ai fogli di poliestere sul margine, tramite ultrasuoni. Al termine dell'operazione i fogli saranno visionabili sia sul recto che sul verso e la trasparenza permetterà di vedere le specie senza problemi di opacità.

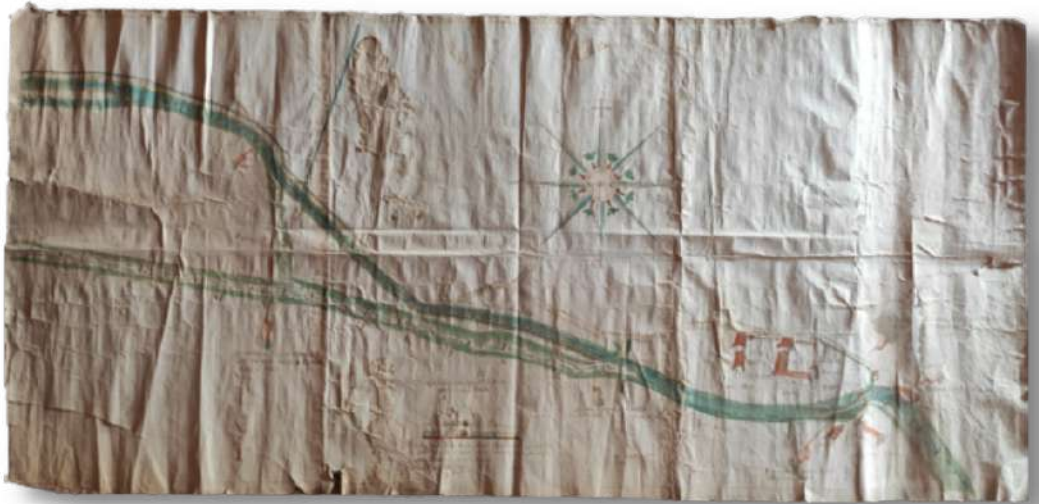
Ipotesi preventivo di restauro (Laboratorio Abbazia di Praglia): € 1.350,00



CARTOGRAFIA MANOSCRITTA



The image features a central title, "CARTOGRAFIA MANOSCRITTA", set against a white background. Above the title is a torn-edge strip showing a brown, textured landscape with a river valley. Below the title is another torn-edge strip showing a detailed manuscript map of a town with a grid of streets and a river. The map is rendered in shades of brown and green. Below the map is a large, ornate compass rose with eight points, labeled with letters: G, P, M, T, G, L, S, and O. The compass rose is drawn with fine lines and shading, giving it a three-dimensional appearance. The background of the lower half of the image is a textured, brownish surface, possibly representing a map or a piece of parchment.



Mappa Guà, 1679

Mappa manoscritta e acquerellata realizzata dal perito Dante Dante il 15 dicembre 1679. Rileva l'idrografia del territorio di Sarego con il torrente Guà e il fiume Brendola. Vi sono rappresentati il molino a tre ruote dei signori Manzoni, la residenza dei conti Porto e quella della nobile famiglia Trissino.

Problemi conservativi: importanti strappi e depositi di polvere, macchie e margini frastagliati e indeboliti

Ipotesi preventivo di restauro (Laboratorio Abbazia di Praglia): € 450,00



Mappa Lastebasse e confini con Arciducato d'Austria, 1775

Mappa manoscritta e acquerellata realizzata dal perito Leonardo Scarello nel 1775. La mappa, dalle dimensioni importanti (1849x2016 mm) fotografa l'altopiano compreso tra il monte Melignone e Tonezza del Cimone ed il fiume Astico, allora linea di confine con l'Arciducato d'Austria. Realizzato per documentare il territorio, diviso in lotti, appartenente alla comunità di Lastebasse e quello del comune, allora austriaco, di Folgaria. Rappresentati in prospettiva frazioni abitate, chiese e zone boschive.

Problemi conservativi: il supporto cartaceo risulta danneggiato in parte sollevato dalla tela riginale. Vi è la presenza di sporco di deposito superficiale, pieghe, strappi verticali, lacune, macchie e gore.

Ipotesi preventivo di restauro (Laboratorio Abbazia di Praglia): € 1.480,00

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

[Handwritten text in Italian, likely a ledger or account book, with entries such as:]

Stamio fiolo
210
27

2020
23
25
30
29

Stamio
23
fiolo



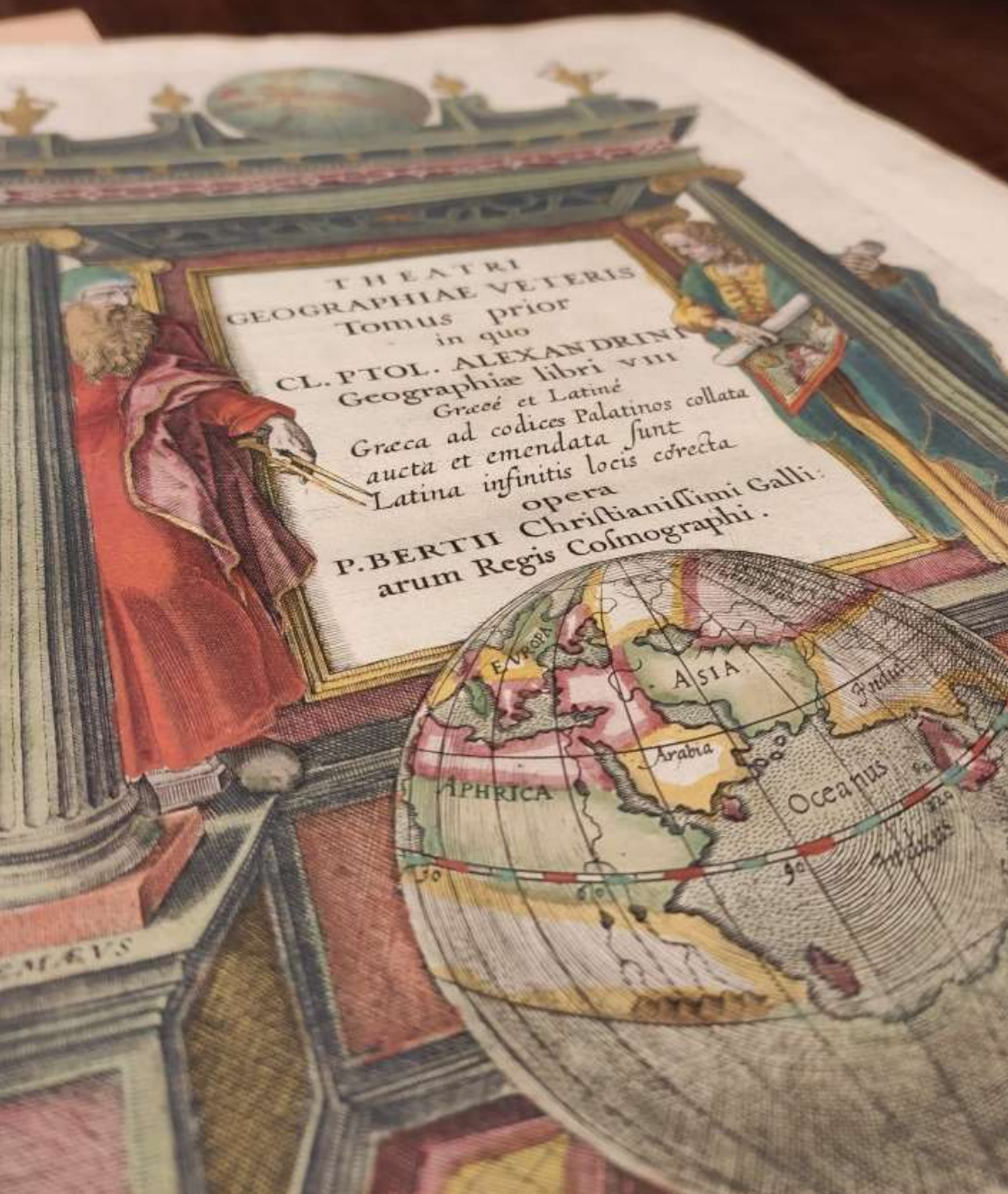
Registri di cassa e di spese, mensuali, 1495 -1505
Archivio famiglia Velo, Negri, Leone Montanari

Vacchetta di registrazione delle spese effettuate tra il 1496-1505. Si tratta di un documento di natura squisitamente contabile dell'archivio della famiglia nobile vicentina Velo, di remotissime origini.

Problemi conservativi: la legatura, allentata, ha provocato la deformazione e lo spostamento dei fascicoli rispetto l'asse; sono presenti cospicue deposizioni di polvere stratificate, strappi diffusi, lacune, imbrunimenti, lacune e macchie sulla coperta in pergamena.

Ipotesi preventivo di restauro (Laboratorio Letizia Satto): € 1.300,00

LIBRI ANTICHI





Galeazzo Gualdo Priorato, Vite et azioni di personaggi militari, e politici, Vienna, Thurnmayer, 1674

L'opera, del diplomatico vicentino Galeazzo Gualdo Priorato contiene 72 biografie di cui 69 precedute da ritratti in calcografia. Galeazzo Gualdo Priorato frequentò le corti dei maggiori monarchi europei del Seicento. Il volume appartiene all'imponente raccolta della nobile famiglia Nievo, depositata in Bertoliana nel secolo scorso.

Problemi conservativi: Il volume si presenta in un cattivo stato di conservazione. Esso ha subito un esteso attacco xilofago che ha compromesso il dorso e parte delle carte. Il cuoio della legatura risulta molto secco e con abrasioni e lacune. Le carte risultano in parte ossidate.

Ipotesi preventivo di restauro (Laboratorio Abbazia di Praglia): € 2.370,00



Claudius Ptolomaeus, La Geografia di Claudio Tolomeo alessandrino, già tradotta di greco in italiano da M. Giero..., Venetia, appresso Giordano Ziletti, 1574

La Geografia è una delle opere più importanti di Tolomeo, astronomo greco vissuto nel II secolo d.C. e contiene un'esposizione delle basi teoriche della geografia matematica e le coordinate di 8.000 diverse località. Quest'edizione fu stampata a Venezia nel 1574.

Problemi conservativi: la legatura in pergamena semirigida risulta molto degradata per un attacco di insetti xilofagi, sono visibili numerose lacune sul dorso e sul piatto posteriore. I nervi di cucitura e i capitelli sono spezzati. Sono visibili gore di umidità delle carte.

Ipotesi preventivo di restauro (Laboratorio Letizia Satto): € 2.400,00

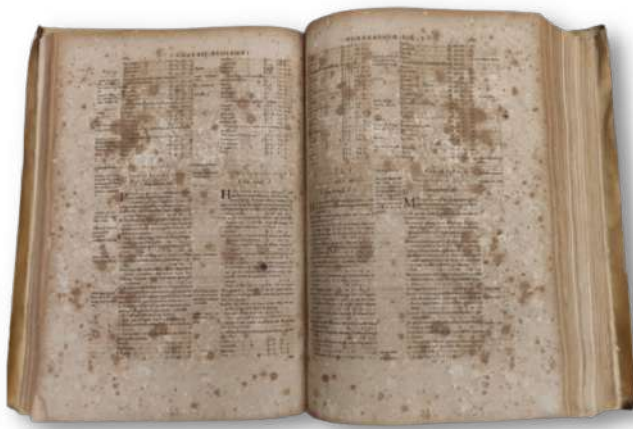


Claudius Ptolomaeus, Claudii Ptolemaei Alexandrini Geographicae enarrationis libri octo..., Lugduni, ex officina Melchioris et Gasparis Trechsel fratrum, 1535

Questa edizione della Geografia di Tolomeo, stampata a Lione nel 1535, mostra un ricco apparato iconografico e testimonia l'evoluzione della descrizione geografica nel XVI secolo.

Problemi conservativi: importanti danni sulla legatura e sul dorso. Sul piatto anteriore sono visibili rattoppi di restauri antichi; nelle carte numerose fessurazioni e fori dovuti ad attacchi di insetti xilofagi.

Ipotesi preventivo di restauro (Laboratorio Abbazia di Praglia): € 2.200,00



Petrus Bertius, *Theatrum geographiae veteris*, Amstelodami, ex officina Iodoci Hondij, 1618

Cartografo, bibliotecario e matematico fiammingo, Bertius fu geografo regio alla corte francese di Luigi XIII. La sua opera più famosa è il *Theatrum geographiae veteris* che contiene un'edizione critica della Geografia di Tolomeo, un'edizione dell'*Itinerario antonino* e l'edizione di Mark Welser della *Tavola Peutingeriana* con una selezione di carte geografiche acquerellate.

Problemi conservativi: le carte sono molto ossidate con ampie bruniture, foxing e indebolimento della carta, con migrazione dei colori sul verso, soprattutto sulle aree acquerellate di verde, probabilmente si tratta del pigmento Verdegris. La legatura, in pergamena rigida con decorazioni dorate, risulta danneggiata sulla cuffia di testa. I sei nervi in cuoio risultano spezzati sulla cerniera. La cucitura risulta allentata in un punto con il distacco parziale di alcune carte.

Ipotesi preventivo di restauro (Laboratorio Letizia Satto): € 1.920,00

BASSO

MUSICA A STAMPA

lue fe

1.

o num Coget omnes an

te thronum

tum conti

netur Vnde mūdus iudicetur.

Dum vix iustus sit secta

rus.

Sequentia. BASSO

D *es ire dies il la Solus fecim in familia Teste David cū Sibilla.*

T *Vba mirum fuer get sonum Per sepulchra regi o nam Coges omnes an te thronum.*

L *Iber scriptus profertur profertur in quo totum in quo totum conti netur Unde midus indicetur.*

Q *uid sum miser tunc dicturus Qui patronum rogaturus Dum vix iustus fū fecu ras.*

R *ecordare Iesu pie Quod sum causa tua vi a Ne me perdas il la die.*

I *ste iudex vltio nis Donum fac venif sionis ante diem rationis. D 1*

Giovanni Matteo Asola, Messa per i morti a quattro voci pari, Venetia, appresso Giacomo Vincenti & Ricciardo Amadino compagni, 1585

Giovanni Matteo Asola (1524 -1609), veronese, fu compositore e maestro di cappella, in carica anche nella cattedrali di Vicenza tra il 1578 e il 1582. I libri parte conservati in Bertoliana sono preziosi e rari esempi di partiture a stampa del XVI secolo. Il libro parte (Bassus) della Messa per i morti a 4 voci è l'edizione di Giacomo Vincenzi e Riccardo Amadino, ristampa del 1585 della precedente di Angelo Gardano.

Problemi conservativi: il cartone risulta strappato sul dorso. Le carte presentano gore di umidità e alcuni strappi.

Ipotesi preventivo di restauro (Laboratorio Abbazia di Praglia): € 150,00



Giovanni Matteo Asola, Prima pars musices continens officium hebdomadae Sanctae..., parte altus e parte tenor, Venezia, apud Angelum Gardanum, 1583

Libri parte, (Altus Tenor e Bassus) di una composizione a quattro voci per la Settimana Santa di Matteo Asola. La parte Bassus presenta le prime 7 carte, tra cui il frontespizio, manoscritte dall'autore. Sulle carte sono apposti altri segni manoscritti ed un disegno a sanguigna.. L'opera venne stampata a Venezia nel 1583 da Angelo Gardano.

Problemi conservativi: le carte risultano sporche, con macchie e ossidazione dovuta all'acidità degli inchiostri. Sono visibili, inoltre, strappi e lacune del supporto.

Ipotesi preventivo di restauro per tre volumi (Laboratorio Abbazia di Praglia): € 800,00



Giovanni Matteo Asola, *Officium defunctorum Addito Cantico Zachariae, Venetiis, apud Ricciardum Amadinum, 1603*

Preziosi libri parte, con coperta rivestita in pergamena, Cantus e Bassus, dell'*Officium defunctorum addito cantico Zachariae* a quattro voci del compositore Giovanni Matteo Asola. L'opera fu pubblicata a Venezia dall'editore Riccardo Amadino nel 1603.

Problemi conservativi: la legatura in pergamena semi rigida risulta molto degradata per un attacco di insetti xilofagi, sono visibili numerose lacune sul dorso e sul piatto posteriore, in parte rattoppati da maldestri interventi di restauro antichi. Nervi in pelle allumata e capitelli sono spezzati. I primi fascicoli risultano slegati e sono visibili gore di umidità delle carte.

Ipotesi preventivo di restauro per due volumi (Laboratorio Abbazia di Praglia):
€ 1000,00

Informazioni:

tel: 0444 578215

mail: settoreantico.bertoliana@comune.vicenza.it

